La bolletta dimagrisce

Bolletta più leggera e più equa per le Pmi

La spesa energetica delle imprese

- Il costo dell’energia è un importante fattore di competitività per le imprese;
- La spesa per l’energia elettrica pesa per il **68% dei costi di approvvigionamento energetico** delle imprese con almeno 20 addetti (BdI, 2014);
- La spesa per l’energia è **più elevata** per le imprese **più produttive e più internazionalizzate** (BdI, 2014);
- La spesa energetica pesa in misura pari a **circa il 31% rispetto al costo del lavoro**, e la sua incidenza è cresciuta di 3 punti nel 2003-2011 (Bdi, 2014).
- Nel periodo 2003-2011, l’incidenza dei costi energetici sul fatturato risulta **in costante crescita**, dal 2,3 del 2003 al 2,6 del 2011 (BdI, 2014).

La bolletta dimagrisce

- Il governo intende mettere in campo un set di misure con l’obiettivo, a regime (2015), di **ridurre la spesa elettrica delle piccole e medie imprese di almeno il 10%**;
- Altre misure andranno a beneficio dell’intera platea dei consumatori;
- Altre misure ancora andranno a regime nel medio periodo (2016);
- Questi risultati andranno ad aggiungersi alle **significative riduzioni del prezzo all’ingrosso** dell’energia elettrica, già raggiunte grazie alla penetrazione delle **fonti rinnovabili** e della maggiore **concorrenza** (circa **3 mld €** tra 2013 e 2012, a parità di volumi consumati).

Bolletta più leggera

- Il pacchetto di misure qui proposto interviene sia su voci tariffarie specifiche, sia su componenti strutturali;
- I risparmi derivanti dalle riduzioni di componenti tariffarie (ca. 2/3 del totale) andranno **a beneficio delle Pmi**;
- I risparmi di sistema (ca. 1/3 del totale) andranno a beneficio di tutti i consumatori;
- Parte dei risparmi derivano dal **taglio di rendite**;
- Altri risparmi derivano invece dalla **riduzione dei sussidi incrociati** tra categorie di consumatori.

I beneficiari

- Le misure dirette a ridurre il costo dell’energia per le Pmi verranno, dal punto di vista tecnico, utilizzate per la riduzione degli oneri per:
  - I consumatori collegati in **Media Tensione** (ca. **105.000 clienti** per un consumo complessivo pari a ca. 96 TWh);
  - I consumatori collegati in **Bassa Tensione con potenza impegnata > 55 kW** (ca. **170.000 clienti** con consumo di ca. 17-20 TWh);
- Il beneficio qui proposto **non è cumulabile** con le agevolazioni riservate ai clienti energivori di cui godono alcuni consumatori in MT (ca. 25,6 TWh);
- A regime queste ultime verranno “assorbite” dal pacchetto qui presentato.

I risparmi

- Il piano garantirà risparmi sulla bolletta elettrica, a regime, stimabili in circa **1.900-2.900 milioni di euro** su base annua;
- Gli interventi riguardano:
  - Riduzione di incentivi e trasferimenti ai produttori di energia;
  - Riduzione delle agevolazioni per specifiche categorie di consumatori;
  - Riduzione dei costi di sistema (concorrenza e reti);
  - Alcune misure con effetti sulla tariffa gas (*non incluse nella somma sopra riportata*).

Le incertezze sulla stima

- Le incertezze sulla stima derivano da due ragioni:
  - Per alcune misure, sono dominate da alea sul gettito, che è legato a fattori non controllabili;
  - Per altre misure, dipendono dalla maggiore o minore radicalità che il governo intenderà adottare in sede di scrittura delle norme;
  - Altre misure ancora non sono quantificabili perché hanno effetti *non tariffari* sui comportamenti dinamici degli operatori;
- Inoltre alcune misure vanno a vantaggio specificamente delle Pmi, altre vanno a vantaggio di tutti i consumatori.

Mappa delle misure

Beneficiari Ragioni incertezza	Pmi	Tutti
Alea	• Spalmatura volontaria rinnovabili non FV • Sbilanciamento rinnovabili	• Potenziamento infrastrutture power & gas
Radicalità	• Spalmatura obbligatoria FV • Regime speciale RFI • Riu, Seu, Seseu	• Riforma interrompibilità • Spostamento A2 su fiscalità • Remunerazione reti power & gas
Non quantificabili		• Prezzi negativi • Interventi contro abuso potere di mercato • Controlli su beneficiari incentivi
Poco o non aleatorie	• Utilizzazione fondi Cip6 • Eliminazione	• Spalmatura garanzia ricavi Terna • Vaticano e San Marino

Le misure in dettaglio

1. Incentivi e trasferimenti ai produttori di energia

- Spalmatura volontaria rinnovabili non FV;
- Spalmatura obbligatoria FV;
- Vincolo di destinazione sui risparmi Cip6;
- Vincolo di destinazione sulla responsabilizzazione dei produttori intermittenti.

1.1. Spalmatura volontaria rinnovabili non FV

- La legge “Destinazione Italia” prevede la possibilità, per i produttori rinnovabili, di aderire a un meccanismo volontario di allungamento di 7 anni del periodo di incentivazione, con corrispondente riduzione della “rata”;
- I produttori aderenti verranno remunerati con un modesto “premio” per compensare il *time value*;
- Inoltre potranno procedere al rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione dell’impianto al termine del periodo di incentivazione;
- *Dalla misura è atteso un gettito di 100-250 M €*;
- *Beneficiari: Pmi.*

1.2. Spalmatura obbligatoria FV

- Gli operatori fotovoltaici – in particolare quelli di grande dimensione (>200 kW) e di natura finanziaria – godono di incentivi superiori sia alle altre fonti rinnovabili, sia agli altri paesi europei;
- **Il 4% degli operatori beneficiano del 60% della spesa annua per incentivi**;
- Si propone di allungare obbligatoriamente il periodo di incentivazione **da 20 a 25 anni**, con conseguente riduzione della spesa annua mediamente del 20%, **senza riconoscere alcun tasso di interesse**;
- *Dalla misura è atteso un gettito di 700-900 M €*;
- *Beneficiari: Pmi.*

1.3. Cip6

- La riforma della componente Costo evitato di combustibile (Cec) per gli impianti Cip6 ha prodotto **risparmi significativi**;
- Il governo chiede all’Aeeg di destinare i risparmi così ottenuti ai consumatori;
- *Dalla misura è atteso un gettito di 180 M €*;
- *Beneficiari: Pmi.*

1.4. Responsabilizzazione dei produttori intermittenti

- Le fonti non programmabili producono “sbilanciamenti” che comportano dei costi per il sistema;
- Una delibera dell’Aeeg – attualmente all’esame del Consiglio di Stato – imputa tali costi a coloro che li causano, anziché socializzarli come in precedenza;
- Il governo intende vincolare il gettito della norma alla riduzione della bolletta per i consumatori;
- *Dalla misura è atteso un gettito di 100 M €*;
- *Beneficiari: Tutti.*

2. Riduzione delle agevolazioni per specifiche categorie di consumatori

- Interrompibilità;
- Esenzione oneri per consumatori interrompibili;
- Regime speciale RFI;
- Sconti a Vaticano e San Marino;
- Riu, Seu, Seseu;
- Sconti agli ex dipendenti delle società di distribuzione.

2.1. Interrompibilità

- I grandi consumatori industriali forniscono al sistema un servizio di “interrompibilità”;
- Tale servizio, data l’attuale situazione del sistema elettrico, appare oggi meno rilevante che in passato;
- Si propone pertanto di ridurre il contingente di potenza interrompibile (**da 3.900 MW a 3.000 MW**) e di ridurre contestualmente la base d’asta per l’individuazione degli impianti (**da 150.000 €/MW a non più di 135.000 €/MW**);
- *Dalla misura è atteso un gettito di 100-150 M €*;
- *Beneficiari: Tutti.*

2.2. Esenzione oneri interrompibili

- I grandi consumatori interrompibili con potenza superiore a 40 MW godono di un’ulteriore esenzione dal pagamento degli oneri generali di sistema;
- Tale esenzione dovrà essere rimossa;
- *Dalla misura è atteso un gettito di 98 M €*;
- *Beneficiari: Tutti.*

2.3. Regime speciale RFI

- Dal 1963 le Ferrovie dello Stato godono di un regime tariffario speciale – che si somma alle altre agevolazioni riservate ai grandi consumatori – in virtù del quale pagano l'elettricità a un prezzo significativamente ridotto;
- Si propone di **mantenere il beneficio limitatamente ai consumi imputabili al servizio universale**, eliminandolo per i servizi a mercato (come l'alta velocità);
- *Dalla misura è atteso un gettito di 120 M €*;
- *Beneficiari: Pmi.*

2.4. Sconti a Vaticano e San Marino

- Il Vaticano e San Marino godono di agevolazioni sul prezzo dell’elettricità, sotto forma di riserva di capacità di importazione;
- Tali “sconti” **non verranno confermati** alla scadenza degli accordi vigenti (Vaticano 2014, San Marino 2015);
- *Dalla misura è atteso un gettito di 10-20 M €*;
- *Beneficiari: Tutti.*

2.5. Riu, Reu, Seseu

- I consumatori connessi a reti private (Riu, Seu, Seseu) sono esentati dal pagamento degli oneri generali di sistema per la quota di energia prodotta e autoconsumata all'interno della rete stessa;
- Questa “area di esenzione” sta crescendo a ritmi molto rapidi, scaricando gli oneri generali di sistema sulla restante parte dei consumatori;
- I titolari di Riu, Seu e Seseu verranno chiamati a **contribuire una quota parte degli oneri** (inizialmente ca.10%) crescente nel tempo;
- *Dalla misura è atteso un gettito di 100-150 M €*;
- *Beneficiari: Pmi.*

2.6. Sconti ex dipendenti

- In virtù dei contratti collettivi nazionali vigenti prima della liberalizzazione, gli ex dipendenti di alcune società di distribuzione elettrica godono di uno sconto tariffario finanziato dalla collettività;
- **Tale sconto sarà rimosso**;
- *Dalla misura è atteso un gettito di 20 M €*;
- *Beneficiari: Pmi.*

3. Riduzione dei costi di sistema

- Spalmatura triennale fondo garanzia Terna;
- Costi di funzionamento del Gse;
- Riduzione colli di bottiglia;
- Spostamento A2 sulla fiscalità generale;
- Remunerazione reti;
- Introduzione prezzi negativi;
- Interventi contro abusi di potere di mercato;
- Intensificazione dei controlli sui beneficiari degli incentivi.

3.1. Spalmatura fondo garanzia ricavi

- La regolazione garantisce a Terna la copertura contro il “rischio volume”;
- I mancati ricavi a causa dei cali della domanda vengono pertanto ricuperati l’anno successivo;
- **Tale garanzia dovrà essere superata** a partire dal prossimo periodo regolatorio (2016);
- I minori ricavi per gli anni 2013, 2014 e 2015 verranno invece riconosciuti non in soluzione annuale, ma dilazionati in un triennio;
- *Dalla misura è atteso un gettito di 40-80 M €*;
- *Beneficiari: Tutti.*

3.2. Costi di funzionamento del Gse

- Il Gestore dei Servizi Energetici (Gse) fornisce servizi ad alcuni operatori (principalmente coloro che fruiscono di incentivi), ma è finanziato a carico dei consumatori;
- I costi di funzionamento del Gse **verranno pagati da coloro che utilizzano i suoi servizi;**
- *Dalla misura è atteso un gettito di 50 M €*;
- *Beneficiari: Pmi.*

3.3. Riduzione colli di bottiglia

- I colli di bottiglia sulla rete determinano un utilizzo subottimale degli impianti e significativi costi di sistema;
- Il governo intende esercitare ogni azione possibile per accelerare il completamento degli investimenti in corso, a partire dall'elettrodotto Rizziconi-Sorgente per collegare la Sicilia al Continente;
- La realizzazione di nuove infrastrutture consentirà di ridurre gli impianti "essenziali";
- *Dalla misura è atteso un gettito di 100-300 M €*;
- *Beneficiari: Tutti.*

3.4. Spostamento A2 sulla fiscalità

- La componente tariffaria A2 remunera i costi di smantellamento delle vecchie centrali nucleari;
- Inoltre sulla A2 grava un prelievo fiscale improprio – che peraltro andrebbe rimosso per legge – pari a circa 100 M €;
- Si propone di eliminare questo prelievo e di spostare il finanziamento del *decommissioning* nucleare sulla fiscalità generale;
- *Dalla misura è atteso un gettito di 100-300 M €;*
- *Beneficiari: Tutti.*

3.5. Remunerazione reti

- La remunerazione dei principali operatori di rete eccede gli obiettivi della regolazione;
- *Nel medio termine (2016)* il regolatore dovrà svolgere un significativo sforzo di contenimento dei costi, per esempio eliminando la garanzia dei ricavi, adottando *output-based regulation*, adeguando la stima del costo del capitale ai dati reali, riducendo le forme di sovra-incentivazione degli investimenti, ecc.;
- *Nel breve termine (2015)* dovrà iniziare a introdurre tali strumenti, compatibilmente coi vincoli del periodo regolatorio in corso;
- *Dalla misura è atteso un gettito di 100-300 M € a regime*;
- *Beneficiari: Tutti.*

3.6. Introduzione prezzi negativi

- L’Italia deve adottare una serie di modifiche al proprio regolamento di borsa elettrica, nell’ambito del processo di accoppiamento coi principali mercati elettrici europei;
- In particolare il nostro paese dovrà introdurre la possibilità di **prezzi negativi**, che possono verificarsi nelle ore di massima produzione rinnovabile;
- Questo consentirà di ridurre i prezzi medi, specialmente nelle zone particolarmente critiche dal punto di vista concorrenziale (es. Sicilia);
- *Il gettito della misura non è quantificabile*;
- *Beneficiari: Tutti.*

3.7. Interventi contro abusi di potere di mercato

- La concorrenza ha fatto grandi progressi ma, soprattutto in alcune zone, è ancora soggetta a comportamenti potenzialmente abusivi degli operatori;
- In particolare questo riguarda realtà caratterizzati da residue congestioni di rete (es. Sicilia);
- Il Ministero intende intensificare l'attività di monitoraggio sui comportamenti degli operatori, anche in collaborazione con AGCM;
- *Il gettito della misura non è quantificabile*;
- *Beneficiari: Tutti.*

3.8. Intensificazione controlli sui beneficiari degli incentivi

- Lo sviluppo delle fonti incentivate è stato rapido e tumultuoso;
- Non è stato possibile pertanto eseguire controlli puntuali;
- Il Governo intende dare mandato a Gse e distributori locali, ed eventualmente di stipulare una convenzione con la Guardia di Finanza, per eseguire verifiche più capillari.
- *Il gettito della misura non è quantificabile*;
- *Beneficiari: Tutti.*

4. Misure con effetti su tariffa gas

- Potenziamento infrastrutture di adduzione gas (rigassificatori e gasdotti);
- Eliminazione sussidi centrali a olio;
- Remunerazione reti.

4.1. Potenziamento infrastrutturale

- Il potenziamento delle infrastrutture di importazione aumenta la **sicurezza energetica** del paese e aumenta la **concorrenza nel mercato**;
- Inoltre riduce i costi delle misure precauzionali in vista di potenziali emergenze;
- Il governo intende perseguire nella strada indicata dalla Sen di ampliamento della capacità di importazione, come fatto con l'introduzione di un regime regolato per il terminale Gnl Olt;
- *Dalla misura è atteso un gettito di 20-60 M €;*
- *Beneficiari: Tutti.*

4.2. Centrali a olio

- L’Italia sovvenziona il mantenimento di quattro centrali a olio combustibile come misura precauzionale contro eventuali emergenze gas;
- Poiché, alla luce anche del potenziamento infrastrutturale in atto, si ritiene che tale misura non sia più necessaria, **tale sovvenzione verrà terminata**;
- *Dalla misura è atteso un gettito di 40 M €;*
- *Beneficiari: Tutti.*

4.3. Remunerazione reti

- Analogamente al settore elettrico, anche nel settore gas le infrastrutture regolate (reti e stoccaggi) possono essere assoggettate a un processo di contenimento dei costi;
- *Nel medio termine* (2016) il regolatore dovrà adottare strumenti e criteri orientati alla riduzione dei costi;
- *Nel breve termine* il regolatore dovrà anticipare alcuni di questi strumenti, compatibilmente coi vincoli del periodo regolatorio in corso;
- *Dalla misura è atteso un gettito di 100-300 M € a regime;*
- *Beneficiari: Tutti.*

Conclusione

Equità sociale in bolletta

- Tagliare la bolletta elettrica delle Pmi di almeno il 10% è possibile;
- Le misure proposte porteranno a riduzioni anche per la vasta maggioranza degli altri consumatori;
- Il governo adotterà un set di misure per:
  - Eliminare le rendite;
  - Eliminare i sussidi incrociati ingiustificati;
  - Far funzionare la concorrenza;
  - Promuovere la legalità;
- La filosofia dell’intervento è: togliere a chi ha avuto troppo, restituire a chi ha pagato di più.

Background

Appendice A. Le tipologie di intervento

Area di intervento	Gettito atteso a regime [M€]	di cui per le Pmi [M€]
Incentivi e trasferimenti a produttori di energia	1.080-1.430	980-1.330
Sussidi incrociati tra consumatori	448-558	240-290
Costi di sistema	340-980	-
Totale elettrico	**1.868-2.968**	**1.220-1.620**
Tariffa gas	160-400	-

Appendice B1. Trasferimenti ai produttori

Misura	Gettito atteso [M€]	Anno applicazione	Beneficiari
Spalmatura volontaria rinnovabili non FV	100-250	2014	Pmi
Spalmatura obbligatoria FV	700-900	2014	Pmi
Cip6	180	2014	Pmi
Responsabilizzazione intermittenti	100	100	Tutti
Totale	**1.080-1.430**		

Appendice B2. Sussidi incrociati

Misura	Gettito atteso [M€]	Anno applicazione	Beneficiari
Riduzione interrompibilità	100-150	2014	Tutti
Esenzione oneri interrompibili	98	2014	Tutti
Regime speciale RFI	120	2014	Pmi
Vaticano e San Marino	10-20	2014/15	Tutti
Riu, Seu, Seseu	100	150	Pmi
Sconti dipendenti	20	2015	Pmi
Totale	**448-558**		

Appendice B3. Costi di sistema

Misura	Gettito atteso [M€]	Anno applicazione	Beneficiari
Spalmatura fondo garanzia ricavi	40-80	2014	Tutti
Riduzione colli di bottiglia	100-300	2015/16	Tutti
Spostamento A2 su fiscalità generale	100-300	2015	Tutti
Remunerazione reti	100-300	2015/16	Tutti
Prezzi negativi	nd	2014	Tutti
Interventi contro potere di mercato	nd	2014	Tutti
Controlli beneficiari	nd	2014	Tutti

Appendice B4. Tariffa gas

Misura	Gettito atteso [M€]	Anno applicazione	Beneficiari
Potenziamento infrastrutture	20-60	2014	Tutti
Centrali a olio	40	2014	Tutti
Remunerazione reti	100-300	2015/16	Tutti
Totale	**160-400**		